

5 Parlare a scuola

5.1 Esporre un argomento di studio

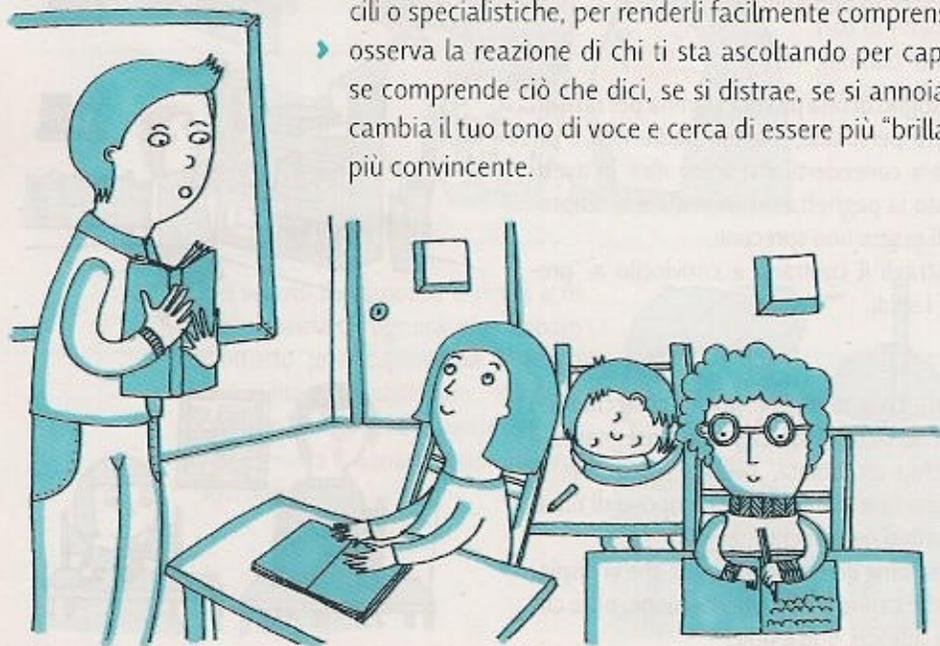
A scuola ti sarà richiesto spesso di ripetere ciò che hai letto, studiato o ascoltato durante una spiegazione, una relazione, un'attività didattica. In tutti questi casi dovrai organizzare il tuo parlato come un testo informativo. È quindi necessario che, mentre parli, tu sia chiaro, preciso ed esauriente.

Prima di parlare

- › Fai una scaletta dei principali concetti, per non "perdere il filo" del discorso;
- › verifica di conoscere bene il significato delle parole-chiave dell'argomento e i suoi vocaboli specialistici.

Mentre parli

- › Esprimiti con ordine, seguendo i punti della scaletta o dello schema che hai preparato;
- › non passare da un argomento all'altro in modo troppo rapido o confuso;
- › parla in modo chiaro, scandendo bene le parole e con la giusta velocità;
- › spiega con parole diverse i concetti fondamentali;
- › spiega con parole semplici il significato dei vocaboli e delle espressioni difficili o specialistiche, per renderli facilmente comprensibili a tutti;
- › osserva la reazione di chi ti sta ascoltando per capire se ti sta seguendo, se comprende ciò che dici, se si distrae, se si annoia. In quest'ultimo caso, cambia il tuo tono di voce e cerca di essere più "brillante" nell'esposizione e più convincente.



Dopo avere parlato

- ▶ Presta attenzione a domande o richieste di chiarimento;
- ▶ rispondi con ordine e precisione, cercando di essere il più chiaro possibile.

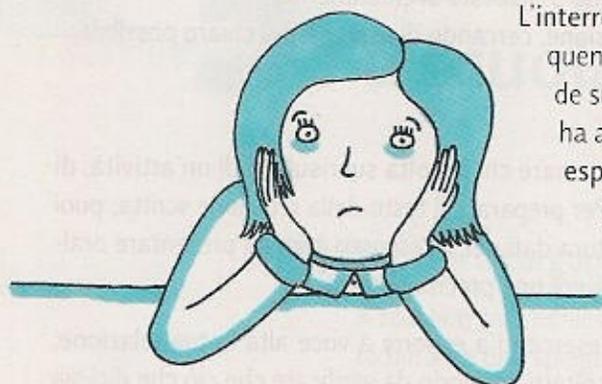
5.2 Esporre una relazione

La relazione ha lo scopo di informare chi ascolta sui risultati di un'attività, di una ricerca o di uno studio. Per preparare il testo della relazione scritta, puoi seguire i suggerimenti di scrittura dati nel ▶ **Percorso 12**. Nel presentare oralmente la relazione occorre seguire una precisa tecnica:

- ▶ nei giorni che precedono, esercitati a esporre a voce alta la tua relazione: chiedi a un familiare di ascoltarti, in modo da verificare che ciò che dici sia comprensibile e chiaro;
- ▶ prepara una scaletta essenziale degli argomenti da trattare: ti sarà utile tenerla sott'occhio quando parli, anche in classe, per non perdere il filo del discorso;
- ▶ nel momento dell'esposizione in classe, fai una breve introduzione per presentare l'argomento generale, le motivazioni e gli scopi che la tua ricerca si propone;
- ▶ esponi con calma il contenuto della relazione, facendo riferimento alla scaletta che hai preparato in precedenza;
- ▶ parla con voce chiara e chiarisci i punti principali;
- ▶ spiega i concetti che ritieni più importanti, facendo anche degli esempi;
- ▶ richiama l'attenzione di chi ascolta con espressioni del tipo «ricapitolando», «come ho già detto», «ripetendo ciò che ho detto poco fa», «occorre sottolineare che...»;
- ▶ se occorre, usa schemi o grafici alla lavagna, oppure mostra immagini, fotografie o altro materiale illustrativo utile per chiarire e spiegare meglio ciò che vuoi esprimere;
- ▶ non parlare troppo a lungo: controlla ogni tanto l'orologio e cerca di parlare per circa un quarto d'ora;
- ▶ nella parte finale della relazione, ripeti i dati più importanti, collegati alle premesse (ciò da cui hai cominciato), esponi con precisione le tue conclusioni.



5.3 Affrontare un'interrogazione



L'interrogazione è una verifica orale dell'apprendimento frequentemente usata a scuola. L'insegnante, ponendo domande su argomenti disciplinari, si accerta dei saperi che l'alunno ha assimilato e per questo si aspetta che l'interrogato sappia esporre conoscenze corrette e motivare e spiegare le affermazioni.

Ricordiamo che una buona interrogazione dipende molto da una buona preparazione e per questa rimandiamo al metodo di studio nella sezione *Imparare a imparare* (p. 163).

Mentre sei interrogato:

- ▶ segui l'insegnante e ascolta attentamente le domande per capirle bene; se hai qualche dubbio chiedi gentilmente chiarimenti [vedi *Parlare con cortesia* nel ▶ *Percorso 4*];
- ▶ valuta se la domanda richiede una risposta breve e concisa o se invece richiede una trattazione un po' più ampia;
- ▶ se sei in difficoltà, non rimanere troppo tempo in silenzio, ma cerca di costruire la risposta facendo ragionamenti e riflessioni ad alta voce;
- ▶ fai attenzione a non divagare, andando fuori argomento;
- ▶ esprimiti in modo chiaro e corretto, evitando di eccedere nell'uso di espressioni fastidiose come *cioè, be', insomma, allora, eh, dunque...*;
- ▶ non gesticolare e non muoverti scompostamente;
- ▶ guarda l'insegnante negli occhi e osserva atteggiamenti di approvazione o disapprovazione per regolarti di conseguenza;
- ▶ per quanto puoi, cerca di essere disinvolto e sicuro.

5.4 Discutere e dibattere

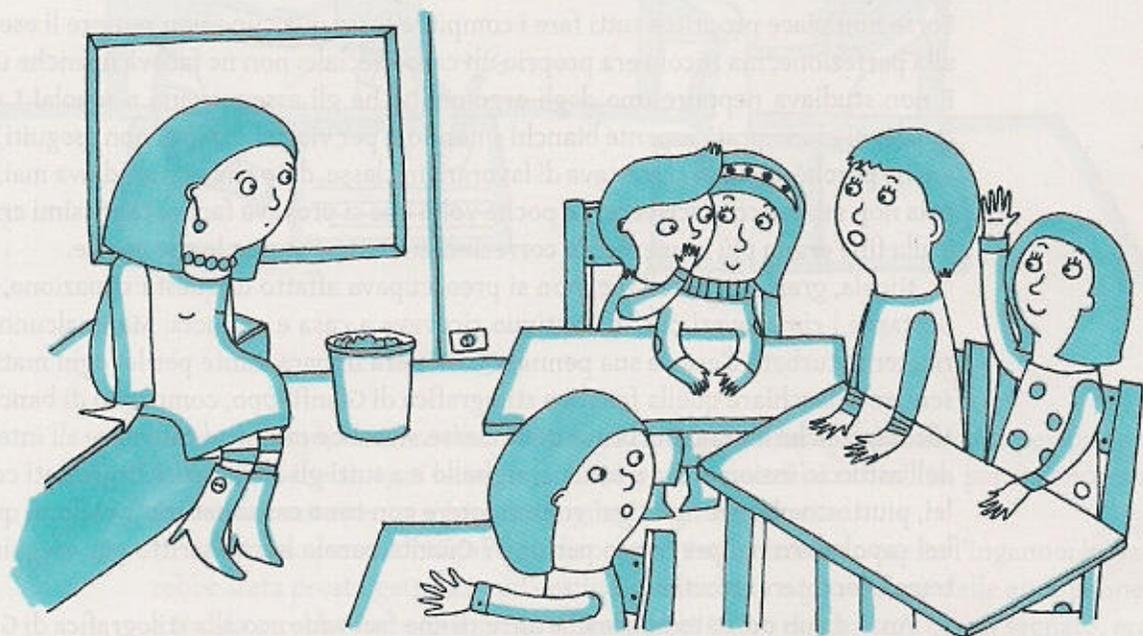
La discussione è una forma di "parlato a più voci", perché vi partecipano più persone che hanno argomenti o interessi comuni su cui scambiarsi opinioni. A scuola l'occasione per discutere è spesso offerta dal confronto tra compagni o tra alunni e insegnante su un argomento di studio o di interesse collettivo.

Durante una discussione è molto frequente lo scambio di ruolo fra chi parla e chi ascolta e, per non trasformare un dibattito in una occasione di confusione, è bene rispettare alcune fondamentali regole di comportamento.

Tutti i partecipanti alla discussione devono:

- ▶ stabilire con precisione l'argomento della discussione;
- ▶ fissare un limite di tempo per ciascun intervento;
- ▶ affidare a un moderatore il compito di dare la parola agli intervenuti e di tenere tutto "sotto controllo";
- ▶ non interrompere chi sta parlando e non disturbare;

- ▶ non commentare né ad alta voce né con versi o gesti ciò che viene detto dagli altri;
- ▶ rispettare sempre l'opinione degli altri, anche quando è diversa dalla propria;
- ▶ prendere nota (mentalmente o in forma scritta) dei punti più importanti o di quelli sui quali non si è d'accordo durante gli interventi degli altri.



Chi parla deve:

- ▶ chiedere la parola alzando la mano e aspettare il proprio turno;
- ▶ parlare rivolgendosi a tutti e non soltanto a qualcuno in particolare;
- ▶ prendere la parola solo per dire qualcosa di veramente importante, o per portare un valido contributo all'approfondimento dell'argomento;
- ▶ se è timido, sforzarsi di parlare e farsi coraggio per prendere la parola anche di fronte a estranei, se ritiene di avere da dire qualcosa di significativo e di utile per tutti;
- ▶ se è estroverso, non pretendere di diventare "padrone" del dibattito con interventi eccessivamente lunghi o con atteggiamenti da "star" o da "pagliaccio";
- ▶ controllare il tono di voce, in modo da farsi sentire da tutti, ma senza urlare;
- ▶ seguire un ordine logico nell'esposizione, senza allontanarsi dall'argomento indicato e senza divagare;
- ▶ se si riferisce all'intervento di altri, dire chiaramente il nome dell'intervenuto e riassumere brevemente il contenuto di ciò che questi ha detto;
- ▶ non limitarsi a esporre un concetto o un'idea, ma motivarli, anche con esempi e riferimenti concreti;
- ▶ non ripetere cose già dette da altri.